



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

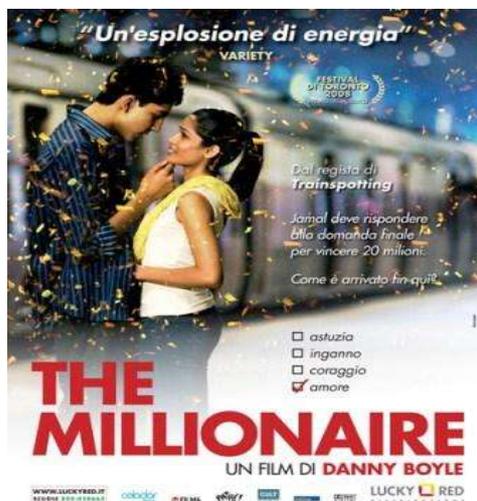
Anno IV - Una copia Euro 0,20  
N. 13 - dal 6 al 12 Aprile 2009

## IL CODA CONS DI ACQUAVIVA IN VIA MARIA SCALERA n. 32

Il Codacons di Acquaviva delle Fonti nasce nel giugno 1998 quando l'avvocato Giuffrida, presidente nazionale protempore, autorizzò l'apertura della sede accreditandola sotto la responsabilità di Maiulli Luigi. Ma come nacque l'iniziativa? Durante una intervista televisiva al senatore Ferdinando Pappalardo realizzata dal Direttore Maiulli lo stesso, incuriosito dal riferimento positivo fatto alle associazioni a tutela dei consumatori da parte del parlamentare acquavivese, gli chiese una lista di associazioni riconosciute a livello nazionale. I continui soprusi ai danni dei consumatori ed il rapporto clientelare che portava i cittadini fruitori dei diversi servizi ad essere considerati sudditi dai funzionari comunali non era mai stato digerito dal giornalista che non vedeva l'ora di fondare una realtà che potesse svolgere un'azione spontanea e gratuita della solidarietà nell'azione sociale che ben si sposasse con il ruolo già svolto di informazione. Da una parte si rendevano i cittadini/telespettatori consapevoli dei loro diritti, e naturalmente doveri, e dall'altra si dava loro la possibilità di poter essere aiutati dal Codacons in tutti quei casi in cui tali diritti venivano calpestati. La sede storica, la prima, fu inaugurata in via San Giovanni Decollato, 5 proprio di fronte al Palazzo Comunale in segno di "avvertimento" e "sfida" nei confronti di quel potere di palazzo che approfittava della sua posizione dominante per fare il bello ed il cattivo tempo a seconda delle circostanze. È grazie alla caparbia del Codacons che si abbattano le barriere architettoniche dell'ufficio postale della Città, che la stazione ferroviaria viene finalmente dotata della porta d'ingresso, che le cartelle dei consorzi di bonifica sono annullate, che si sollecitano Comune ed AUSL Ba/3 (21/08/1998) a non sottovalutare il fenomeno del randagismo ed a praticare la sterilizzazione, e . . . tanti altri obiettivi che si raggiungono. TeleMajg organizza numerose trasmissioni televisive: rubriche settimanali informative dei consumatori e degli utenti dei diversi servizi. Da martedì 7 aprile la Codacons di Acquaviva apre una nuova sede locale, a piano terra, in zona centrale a pochi metri da piazza Vittorio Emanuele II in via Maria Scalera n. 32 e ritorna insieme a TeleMajg in una stessa sede di cui usufruirà gratuitamente così come è avvenuto nel passato: sede che insieme a quella dell'Ospedale Miulli costituiscono gli unici riferimenti Codacons della Città. Organigramma: presidente/responsabile sede Maiulli Luigi; legali attivisti/volontari: avv. Ciocia Domenico e avv. Foglio Mara.



**SEGNALATI DA VIDEOMANIA**  
**via Roma, 69 Acquaviva delle Fonti**  
**www.videomania65.altervista.org**



Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

**Lu caiette** (*il boccale*)

Così si chiamava un piccolo boccale che, per lo più, veniva usato nelle osterie per tracannare vino. La persona cui fu dato questo soprannome era un forte bevitore.

**Lupe (u)** (*il lupo*)

Vorace come un lupo, era un insaziabile divoratore di carni.

**Lupe surde (u)** (*il lupo sordo*)

Era una persona molto concreta (per i fatti suoi) e di poche parole.

**Lusce (i)** (*le luci*)

Chiamavano così gli appartenenti all'ultima famiglia di Acquaviva a convertirsi all'adozione delle lampade a petrolio. Continuarono, infatti, per molto tempo a fare uso delle lucernette ad olio.

**Maccalone** (*maccherone*)

Era una persona sciocca o almeno così veniva considerata.

**Madunnelle** (*Madonnella*)

Non era propriamente uno stinco di santo ma, a sentirlo parlare, sembrava una Madonna pietosa.

**Maggiore (la)** (*la maggiore*)

Gestiva un forno ad Altamura, nei pressi della chiesa Madre (Maggiore).

**Magnacchele** (*sanguisuga*)

Faceva il barbiere e, in caso di bisogno, applicava le sanguisughe ai pazienti che, si riteneva, potessero averne giovamento.

**Malatacche** (*bistecca dura*)

Un nostro compaesano in viaggio di lavoro, nel ritornare a casa, si fermò a mangiare un boccone in una osteria. La bistecca che gli fu servita era tanto dura e incommestibile che, ad un certo punto, piuttosto infastidito ebbe a dire: "che mala tacche!".

**Malavite** (*malavita*)

Questo soprannome fu affibbiato ad un tale fin da ragazzino. Un giorno si presentò in classe con una pistola giocattolo e, scimmiettando un boss della malavita, fece lo spaccone con i suoi compagni.



**LA REDAZIONE  
DE L'ECO DI...  
ACQUAVIVA  
VI AUGURA  
UNA SERENA  
SANTA PASQUA**

**DISTRIBUTORI CARBURANTI  
TURNO FESTIVO**

**12 aprile:** Tamoil via Cassano

**13 aprile:** Q8 via Gioia

**19 aprile:** Agip via Gioia

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**11 aprile:** Marsico - Paolicchio

**12 - 13 aprile:** Marsico

**18 aprile:** Vitola - Chimienti

**19 aprile:** Vitola

L'ECO DI... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

**Anno IV n. 13 - Settimana dal 6 al 12 aprile 2009**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

**Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Vito Delmonte, Nicolas Lenoci,  
Ketti Lorusso, Claudio Maiulli, Giovanni Manobianca,  
Milena Masiello, Angela Rita Radogna, Vito Radogna,  
Francesco Bianco referente S. S. 1° "A. Lucarelli",  
Giovanni Tria, Marilda Tria e Graziano Vaiani.

**NECROLOGI  
IMMACOLATA MASTROROCCHO**

(anni 79)

Il rito funebre è stato celebrato  
il 31 marzo 2009 nella  
Chiesa Santa Maria Maggiore

**MICHELE QUATRARO**  
(anni 74)

Il rito funebre è stato celebrato  
il 2 aprile 2009 nella  
Chiesa Santa Maria Maggiore

**CIPRIANA DI FONZO**  
vedova ANZELMO  
(anni 89)

Il rito funebre è stato celebrato  
il 4 aprile 2009 nella  
Chiesa San Domenico



## Lazio, addio sogni di gloria!

La Lazio pareggia con il Siena, la Fiorentina stravince con l'Atalanta e comincia a cucirsi lo scudetto sul petto. Vittoria anche del Milan con un Lecce ormai in grande forma. Un Napoli in 6 si deve arrendere alla Samp di Scattaglia e Skattono. Udinese che continua a vincere e stupire, Inter con prestazioni altalenanti. Scudetto ormai Viola?

38^ Giornata

Una Lazio che non vince dai primi di Marzo, una Fiorentina che ritrova nel mese della primavera il piacere di saper vincere con il bel gioco. Dimenticate ormai le vittorie "fortunose" i viola danno spazio ad una grande vittoria di gran calcio con l'Atalanta. Ottima gara del Siena che domina una Lazio senza idee deconcentrandosi solo nel finale. Chi pensa ancora al Lecce come squadra materasso di deve ricredere guardando gli ultimi risultati: buon calcio e tanti gol. Il Milan che ritrova Casucci vince ma con tanta sofferenza. Il Napoli in 6 si arrende alla squadra di Skattono apparsa nervosa e agguerrita contro gli arbitri in questo periodo. E' di Ruggieri il gol del 4 - 3 che libera le urla dei tifosi. L'Udinese vince e convince con l'Inter di leva sfoderando l'ennesima prestazione positiva. Degno di nota il motorino di centrocampio Susca S. e l'insolito assist man Abrusci.

### ATALANTA - FIORENTINA 1 - 5

**Marcatori:** Milano (A); 3 Bavaro (F), Lavopa (F), Tafun (F).

**Note:** Riecco la Fiorentina e "forse" ecco lo scudetto. I Viola umiliano l'Atalanta con un risultato che non si discute. Eroe della serata: Bavaro (3 reti). L'Atalanta seppur in formazione tipo lascia parecchio a desiderare nella costruzione delle manovre offensive. Boato della curva dopo la rete della "mascotte" Tafuni.

### SAMPDORIA - NAPOLI 4 - 3

**Marcatori:** 2 Scattaglia (S), Sozio (S), Ruggieri (S), Antonicelli (N), Florio (N), De Cosmis (N).

**Note:** Il Napoli in emergenza numerica si deve arrendere a una Sampdoria che organizza bene il gioco e fa sua la vittoria grazie alla grande prestazione del veterano Scattaglia. Eurogol di Sozio da centrocampio. Decide Ruggieri di testa e il Napoli puo rincuorarsi di essere una grande squadra anche in 6. Skattono promette un sorbetto in caso di salvezza.

### Prossimo Turno 31^ Giornata

FIORENTINA - CAGLIARI

Mercoledì 8 aprile ore 20:00

GENOA - JUVENTUS

Mercoledì 8 aprile ore 21:00

NAPOLI - ATALANTA

Mercoledì 8 aprile ore 21:00

BOLOGNA - SIENA

Mercoledì 8 aprile ore 22:00

LAZIO - ROMA

Mercoledì 8 aprile ore 22:00

REGGINA - UDINESE

Giovedì 9 aprile ore 22:00

CHIEVO - REGGINA

Sabato 11 aprile ore 17:00

INTER - PALERMO

Sabato 11 aprile ore 17:00

LECCE - SAMPDORIA

Sabato 11 aprile ore 18:00

TORINO - CATANIA

Sabato 11 aprile ore 19:00

### SIENA - LAZIO 5 - 5

**Marcatori:** 3 Vitale (S), 2 Belnome (S), 2 Campanale (L), 2 Montemurro (L), Armenise (L).

**Note:** Il Siena festeggia nel migliore dei modi il 1 Aprile con uno sgambetto alla Lazio da non dimenticare. I ragazzi di Serini viaggiano forti in questo periodo e portandosi sul 5 a 1 danno modo alla Lazio di recuperare con alcune disattenzioni nel finale. Re della serata Campanale che con una doppietta dedicata al suo pargolo fissa il 5 a 5 finale. Dimesso il mister Romano (La).

### MILAN - LECCE 8 - 7

**Marcatori:** 3 Casucci (M), 2 Cassano (M), 2 Giusto (M), Montesardo (M), 3 Di Funzo (Le), 2 Mangiallardo (Le), Giorgio (Le), De Bellis (Le).

**Note:** Si rivede Casucci e Giusto e il Milan sembra volare. Il Lecce non sta a guardare e a pochi minuti dalla fine pareggia e si porta in vantaggio. Il Milan soffre un portiere in stato di coma. Ci pensano Cassano (grande prova la sua) e Casucci a regalare i 3 punti nel finale. Infortunato Vito Petrelli mentre passeggia in panchina.

### PALERMO - TORINO

martedì 7 aprile ore 22

### CLASSIFICA

Fiorentina	78
Lazio	70
Catania, Torino	63
Udinese	62
Juventus	61
Milan	58
Atalanta	56
Palermo	54
Napoli	53
Inter	44
Reggina	41
Genoa	32
Bologna, Siena	30
Sampdoria	29
Lecce, Roma	26
Cagliari	21
Chievo	8

### UDINESE - INTER 7 - 5

**Marcatori:** 2 Abrusci (U), 2 Lucarelli (U), Susca S. (U), Susca G. (U), Fumai A. (U); 2 Mangiallardo (I), Masci (I), D'Onghia (I), Vitale (I).

**Note:** Udinese in vantaggio 4 - 1 si lascia pareggiare per poi esplodere il colpo di grazia con Abrusci. L'Inter ritrova un grande Mangiallardo. Abrusci si conferma ancora re dei cannonieri con una bella doppietta. L'Inter soffre l'assenza dell'infortunato Covella.

JUVENTUS - CHIEVO 3 - 0

Vittoria a Tavolino

REGGINA - GENOA

Lunedì 6 aprile ore 20

CAGLIARI - CATANIA

Lunedì 6 aprile ore 21

ROMA - BOLOGNA

Lunedì 6 aprile ore 22

### Miglior portiere - Reti subite

Lorè Michele (Fiorentina)	59
Moraru Claudio (Catania)	71
Smaldino Angelo (Torino)	79
Racano Vito (Lazio)	80

### Marcatori - Reti

Montemurro (Lazio)	56
Abrusci (Udinese)	55
Bulzachelli (Bologna)	54
Armenise (Lazio)	54
Giuseppe Vitale (Inter)	53
Procino (Palermo)	52
Giardino (Palermo)	33
Montesardo (Milan)	33
Cassano Antonio (Milan)	33
Straziota (Siena)	32
Lavopa (Fiorentina)	32
Spinelli (Reggina)	31

Squalificati 1 giornata: Spinelli Francesco (Palermo), Lassandro Filippo (Siena), Abrusci Vito (Sampdoria)

Gli incontri più avvincenti in onda su TeleMajg (anche in digitale sul ch 64 u.h.f.)

martedì ore 20 - giovedì ore 15 - venerdì ore 23 e sul sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

*L'arte del giardino***LA MENTA***Rubrica a cura di  
Milena Masiello*

Questa pianta aromatica è un'erba perenne rustica e vigorosa. A seconda della specie a cui appartiene, una pianta di menta può essere alta da qualche decina di centimetri a quasi un metro, o avere portamento strisciante. Le varietà erette vanno potate spesso per mantenere compatti i cespi e rinnovare la crescita, quelle striscianti sono perfettamente adatte alla formazione di profumati tappeti erbosi. Le foglie della menta sono ovali, più raramente rotonde, verdi, ma anche variegata con bordi crema o viola, sempre profondamente nervate. I piccoli fiori della menta, di color malva o lilla, sono riuniti in spighe apicali e sbocciano in estate. La menta cresce bene sia a mezz'ombra che in pieno sole su terreni freschi ben drenati e piuttosto ricchi di sostanze nutritive. Il metodo più semplice di moltiplicazione consiste nel dividere i cespi in primavera o in autunno, ma anche il metodo della talea dà solitamente buoni risultati. La vitalità della menta è tale da renderla addirittura una pianta infestante, per cui, se si ha poco spazio a disposizione, conviene interrarela con il vaso o comunque contenerne le radici con pietre profondamente infisse nel terreno. Solitamente i rametti di menta vengono essiccati, ma possono anche venir congelati. Il momento migliore per la raccolta delle foglie è poco tempo prima che appaiano i fiori.

L'aroma della menta è apprezzato soprattutto in estate quando diviene principale componente di sciroppi e tè rinfrescanti; le foglie vengono usate anche per insaporire le verdure o nei dolci al cioccolato. La ben nota Menta piperita ha proprietà digestive, antispasmodiche e antisettiche. Chi soffre di emicranie potrà trarre giovamento dalla menta in due modi: ponendo sulla parte dolente un impacco tiepido di foglie bollite in pochissima acqua e poste in una pezzuola, o bevendo la solita tisana ben calda. Sciacqui a base di menta alleviano anche il mal di gola. Questa profumatissima erba è, da sempre, simbolo dell'ospitalità, e il poeta latino Ovidio racconta come due modesti contadini, ricchi di antica cultura, strofinassero con foglie di menta il tavolo della cucina per renderlo profumato prima di servirvi il pranzo agli ospiti. L'olio essenziale viene utilizzato in AROMATERAPIA, anche se è opportuno non applicarlo direttamente sulla pelle, avendo cura di usare poche gocce di essenza per volta. *Voglio ricordare a tutti gli amanti del giardinaggio che anche quest'anno ci sarà il concorso "Spazi in Fiore" dove tutti sono invitati a partecipare. Le iscrizioni si possono effettuare presso il Club Itinerari - Piazza Garibaldi n. 59 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 18:00 alle ore 19:00, entro il 16 maggio 2009.*

**COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE PER IL CIMITERO**

Il Consiglio comunale di Acquaviva delle Fonti di giovedì 2 aprile, che ha avuto inizio alle ore 18, ha licenziato 9 argomenti all'ordine del giorno e rinviato alla successiva seduta consiliare le interpellanze, interrogazioni e la proposta di un ordine del giorno sulla "Crisi economica internazionale, nazionale e locale" da inviare al Presidente del Consiglio dei Ministri presentate dalla minoranza. Ai microfoni del nostro telegiornale il Consigliere Comunale Francesco Squicciarini ha sintetizzato i lavori dell'aula soffermandosi su quegli argomenti che sono stati proposti dalla minoranza: le mozioni numero 5, 6, 7, 8 e 9. Solamente quella riguardante la realizzazione della rete idrica industriale nella zona PIP è stata accolta dalla maggioranza e deliberata dal Consiglio dopo alcune modifiche: 1. di presentare, entro i termini stabiliti dal Bando Regionale di futura pubblicazione, domanda di finanziamento per proposte di intervento relative alla "Linea di

intervento 6.2: iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi" che preveda la realizzazione nella Zona PIP cittadina, di una rete idrica industriale completa di pozzo artesiano o, alternativamente, di infrastrutture per la conciliazione che contengano servizio mensa, bar, nido, ludoteca, e centro diurno per l'infanzia ed eventuali altri servizi per le imprese; 2. di prevedere la realizzazione dell'opera con la modalità di aggiudicazione attraverso la finanza di progetto con concorso pubblico pari al finanziamento regionale richiesto o altre possibilità di finanziamento; 3. di prevedere ed inserire nel Programma Triennale delle opere pubbliche allegato al Bilancio di Previsione 2009, l'intervento di cui si chiederà il finanziamento. Le altre mozioni sono state respinte. Il Consiglio ha inoltre deciso di richiedere alla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare di modificare il regolamento delle entrate tributarie ed extratributarie per consentire ai cittadini

di rateizzare i pagamenti. Restano confermate per l'anno 2009 le aliquote ICI del 6,7 per mille, le relative agevolazioni e l'addizionale IRPEF del 4 per mille. La presenza in aula dei proprietari delle nuove cappelle in costruzione al cimitero comunale ha sollecitato il Consiglio a trovare una soluzione per rendere trasparente tutta la procedura che riguarda la costruzione del nuovo lotto tant'è che è stata nominata una Commissione Speciale, presieduta da Francesco Squicciarini (PD), di cui faranno parte i consiglieri, Marco Lenoci (Forza Italia), Nino Mastrorocco (Forza Italia), Giuseppe Paradiso (CDL), Lino Romanelli (Rifondazione Comunista) e Claudio Solazzo (Gruppo Misto). I sei consiglieri dovranno fare chiarezza sulla vicenda, verificare l'iter delle procedure adottate sia dal punto di vista amministrativo che tecnico, terminando la loro prima fase di lavoro entro l'8 maggio prossimo.

**UN RAGAZZO DI 19 ANNI PERDE LA VITA SULLA CIRCONVALLAZIONE DI ACQUAVIVA**

Mentre andiamo in stampa giunge la notizia di un di Acquaviva (domenica) nei pressi dei campi Un'autovettura Mini Cooper con a bordo tre giovani. Dai primi accertamenti sembrerebbe che l'auto, sia "sbandata" subito dopo essere uscita dal ponte ormai priva di controllo ha impattato violentemente in cemento delimitante la strada e poi dopo una in un terreno. A bordo dell'auto tre giovani di Gioia (mezzo) di 23 anni, al suo fianco un 36 enne e dietro probabilmente perché a causa del violentissimo urto battendo violentemente il capo sull'asfalto. Gli altri ricoverati presso il Policlinico di Bari e l'Ospedale carabinieri della stazione di Acquaviva delle Fonti, agenti della polizia municipale sono accorsi il Colonnello Bacile - comandante provinciale dei carabinieri di Bari, il comandante della compagnia dei carabinieri di Gioia del Colle - Capitano Petronio ed il comandante della stazione dei carabinieri di Acquaviva - Luogotenente Domenico Soleti. I militi specializzati, che hanno effettuato i rilievi, avranno il compito di far luce sul grave evento.



grave incidente accorso sulla circonvallazione sportiva di Sport & Fun, alle ore 10:00. si è schiantata contro un muretto in cemento, proveniente dalla direzione di Gioia del Colle, (cavalcavia) mentre imboccava la curva; con la sua fiancata sinistra contro il muretto decina di metri ha terminato la sua corsa giù del Colle: il guidatore (proprietario del un ragazzo di 19 anni che ha perso la vita con il muretto è stato catapultato all'esterno due giovani, in gravi condizioni, sono stati Miulli di Acquaviva. Sul posto oltre ai della compagnia di Gioia del Colle e gli

## Troppi cani randagi

### IL RANDAGISMO AD ACQUAVIVA DELLE FONTI

#### Sono necessari provvedimenti



Il fenomeno del randagismo ad Acquaviva delle Fonti ha raggiunto livelli preoccupanti. Sono tantissimi i cani che gironzolano liberamente per le strade del paese, tanto da costituire un problema sociale. Non si contano più episodi di aggressione o di panico conseguenti ad incontri inaspettati con questi cani. Basta un brusco movimento per scatenare la loro rabbia. Inoltre un morso di questi animali, non solo provoca gravi lesioni, ma può anche trasmettere serie malattie e parassiti. Ciò induce molti genitori a non fare uscire di casa i propri figli da soli, soprattutto i più piccoli, che tendono ad avvicinarsi, per gioco, agli animali. Anche i luoghi più centrali (via Roma, la stazione e perfino le piazze) non sono

posti dove poter fare una passeggiata in tranquillità; c'è da pensare, inoltre, che il nostro Comune è uno dei pochi ad avere un canile pubblico (con più di 200 cani) per la cui gestione si spendono circa 250.000 Euro l'anno. Come mai ci sono così tanti cani nel nostro paese? In quanto al nutrimento ci sono persone che danno loro da mangiare avanzi di cibo e croccantini. Inoltre ci sono sempre più cani perché persone sconsiderate li abbandonano anche davanti al nostro canile. Per rimediare al problema randagismo bisognerebbe innanzitutto bloccare la loro riproduzione con una seria campagna di sterilizzazione. Tra l'altro, ogni paese dovrebbe avere un canile comunale la cui gestione dovrebbe essere sostenuta dal governo, nei casi di bisogno. Tuttavia le tragiche azioni compiute dai cani sono conseguenza di una grossa solitudine e di pessime condizioni di vita. A volte, bastano piccoli gesti per poterli aiutare. Ma come per ogni grave problema, se non si giunge subito a una soluzione alla fine saremo costretti a trovarla quando il peggio sarà già accaduto, pure ad Acquaviva.

*Nicolas Lenoci e Giovanni Tria  
alumni II B Scuola Media "Giovanni XXIII"*

## LARGO AI GIOVANI

E' sotto gli occhi di tutti. Purtroppo, la vita politica ed amministrativa di Acquaviva scorre tra polemiche, denunce, veleni di ogni genere. Non c'è tregua. Sembra di essere in costante campagna elettorale. Gli esperti sostengono che non c'è azione politica senza contrapposizione, senza confronto, senza scontro. D'accordo, ma vanno fatti sempre salvi i più elementari principi di rispetto reciproco e di convivenza civile. Ad Acquaviva, sembra che da qualche tempo questo assunto è sistematicamente disatteso. Ci si chiede: Quando Acquaviva riuscirà a riprendersi da questa incresciosa ed improduttiva situazione? Per ora, non ci sono segnali positivi in tal senso. Indipendentemente dal "fare" o "non fare", in seno agli amministratori comunali si è creata una rete di rapporti umani lacerata da continui reciproci insulti ed accuse, denunce e smentite. Il cittadino-spettatore, a dir poco, è disorientato e confuso dinanzi a tali attacchi. Non c'è più dialogo dentro e fuori i movimenti politici. Il tarlo del sospetto, della diffidenza, del voler vedere il male o il marcio ad ogni costo anche dove palesemente non c'è, ha logorato i rapporti umani un tempo basati sulla reciproca fiducia e collaborazione. Non spetta a noi stabilire di chi è la colpa, diciamo di tutti. Con un simile atteggiamento, però, non si dà un bell'esempio ai giovani che, animati da "ideali di servizio" per il proprio paese, cercano di avvicinarsi alla gestione del bene comune per capirne i meccanismi, per acculturarsi sulle procedure amministrative più corrette, per prepararsi a rappresentare la classe dirigente di domani. E' dovere di tutti quanti noi riflettere su questo e guardare ad essi con maggiore attenzione, cercando di

trasmettere loro le esperienze positive per contribuire alla loro formazione e maturità civiche. I giovani, oggi, specie quelli già impegnati (e sono molti) nella politica e nel volontariato sociale, avvertono un certo disagio dinanzi ad alcuni episodi di cronaca che spargono a piene mani veleni, ripicche, accuse da tutte le parti, da destra, da sinistra e dal centro. Non c'è differenza. Non interessa nemmeno il colore o la provenienza. Sono tutti atti e comportamenti che in una società civile dovrebbero essere evitati. I contrasti, inevitabili, andrebbero risolti civilmente nelle sedi opportune e con modalità rispettose di tutti. Il rimedio all'attuale situazione non è di facile approccio. Forse, c'è bisogno di un ricambio generazionale fra gli amministratori. In questa ottica, l'unica via possibile è la costituzione di una forte coalizione di giovani liberi da qualsiasi aggancio con il passato, senza comparì e padrini, tanto per intenderci, capaci e preparati, pronti a scendere in campo, quando arriverà il momento, e a cimentarsi, magari sotto l'egida di: "I giovani per Acquaviva". Solo così forse si potranno spezzare le catene che legano al passato, mandando in pensione chi, bene o male, ha già dato tanto alla politica locale, e sperare in un futuro meno litigioso, più concreto ed operoso. Forza giovani, dunque, il futuro è vostro. Acquaviva ha bisogno di voi. Non serve la vostra eventuale appartenenza politica. C'è bisogno del vostro entusiasmo, della vostra energia positiva, della vostra preparazione politica e della vostra sensibilità sociale per "fare squadra" tutti insieme al servizio del paese al di fuori di ogni schema politico e tattico. E' una esigenza avvertita a gran voce da molti cittadini, stanchi ed esasperati di assistere a continui inutili e pretestuosi litigi.

*Vito Radogna*



Le notizie e le immagini  
della tua Città sul sito  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)



## ACQUAVIVA PERDE IL FINANZIAMENTO PER L'ASILO NIDO COMUNALE

Con Deliberazione n. 463 del 25 marzo 2008, la Giunta Regionale approvò lo Schema di Avviso Pubblico per il finanziamento di asili nido comunali e di progetti pilota per asili nido aziendali presso enti pubblici. L'intervento fa



parte del "Programma di interventi per la infrastrutturazione sociale e socio-sanitaria territoriale" e del Piano di Azione per le Famiglie di Puglia, denominato "Famiglie al Futuro", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1818 del 31 ottobre 2007. Obiettivo del provvedimento è l'incremento dei posti disponibili negli asili nido, per concorrere alla copertura della domanda complessiva, attualmente largamente insoddisfatta, perseguendo il target indicato teso a soddisfare una domanda pari ad almeno il 9,1% dei bambini di età

compresa tra 0 e 3 anni e di almeno il 40% dei Comuni della Regione che attivino il servizio di asilo nido sul proprio territorio. Le risorse destinate al Finanziamento ammontano a €16.981.177,00. La domanda di contributo, che in primo momento doveva essere consegnata entro il 24 giugno, poi è stata prorogata al 13 agosto dello stesso anno. Da indiscrezioni risulta che il comune di Acquaviva delle Fonti che aveva fatto richiesta è stato escluso dai finanziamenti per errori formali nella compilazione della modulistica. Pare che sulla busta della documentazione presentata dall'ufficio tecnico comunale non sia stata apposta la dicitura: "**Avviso Pubblico piano straordinario degli asili e servizi per l'infanzia - misura Enti Locali**" che rappresentava un elemento essenziale della domanda così come stabilito dall'art.7 dello schema dell'avviso pubblico inerente ai criteri di valutazione e selezione dei progetti. Se tale indiscrezione sarà confermata il comune di Acquaviva perderà un ulteriore finanziamento importante per la crescita socio-culturale della Città.

## I PERSONAGGI DEL NOSTRO PAESE FRANCESCO MORGESE

COGNOME: Morgese

NOME: Francesco detto Capurale

NATO IL: 28 settembre 1919

A: Acquaviva delle Fonti

CITTADINANZA: Italiana

RESIDENZA: Acquaviva delle Fonti-  
Firenze- Pescara

DECEDUTO IL: 2 marzo 2003

Francesco Morgese conosciuto dagli acquavivesi con il soprannome di "caporale", è noto ai nostri concittadini e non, per essere il madonnaro per eccellenza delle nostre zone. Francesco sin dall'età giovanile, anni in cui lavorava presso il canile comunale del nostro paese, iniziò ad "imbrattare", come egli stesso dirà, le pareti del canile. "Ho iniziato le mie prime opere negli anni '50 sui muri del canile...la mia prima ispirazione è arrivata il 4 settembre

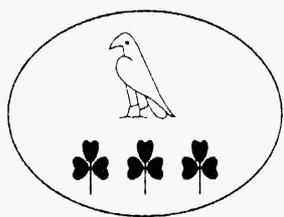
1953...dopo aver fatto una prima bozza dell'opera mi allontanai, al ritorno non ripresi subito il lavoro in quanto vidi un gruppetto di gente fermatosi a fissare il mio disegno...fingendomi anch'io interessato ascoltavo il commento...solo dopo aver raccolto il consenso di tutti ripresi a lavorare...poi c'è stato un incontro con i pittori Tarantino e Tenaglia... loro mi hanno incoraggiato dicendomi di provare a fare disegni in piazza Garibaldi e piazza Vittorio Emanuele...". A partire poi dal 1973, giunto ormai alla pensione, si dedica assiduamente a questa sua passione, partecipando a numerose gare anche nazionali per madonnari. Tutti ricordano le sue opere, i suoi gessetti buttati sull'asfalto nei giorni della festa patronale. E' stato il "madonnaro", l'artista di strada,

l'artista per le strade, l'uomo con la barba per i bambini; schivo, silenzioso, mano esperta e sicura disegnava i suoi capolavori. Occupava il solito posto di piazza Vittorio Emanuele e dalla sua valigetta di cartone uscivano gessetti di ogni colore. Sempre dal suo diario si legge "Torino, Milano, Roma, Rimini, Bologna, Ancona, Senigallia, Pesaro, Riccione, Cattolica, Monopoli, Santeramo... questa è la vita del madonnaro!" Gli acquavivesi hanno sempre curiosato nella vita di quest'uomo tanto particolare e straordinario allo stesso tempo; articoli di giornale, servizi televisivi e attestati sottolineavano la sua vita affascinante. Ma il suo racconto si ferma già ben 11 anni prima della morte...!

*Marilda Tria*

## MOBBING: VIETATO INVEIRE CONTINUAMENTE CONTRO I DIPENDENTI

I rimproveri orali, le vessazioni e le aggressioni verbali, continue, dei datori di lavoro nei confronti dei dipendenti davanti a tutti i colleghi, possono integrare la fattispecie di mobbing. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione che ha respinto il ricorso di un'azienda milanese i cui responsabili avevano messo per mesi "sotto stress" una dipendente con continui rimproveri orali effettuati adottando toni pesanti ed in modo tale che potessero essere uditi dagli altri colleghi di lavoro.



# CODACONS

Associazione a tutela e difesa dei consumatori  
Ospedale Miulli martedì e giovedì  
dalle ore 10 alle ore 12  
Tel. 080 3054290

## ALL'OSPEDALE "F. MIULLI"

### 1^ CONFERENZA REGIONALE SULL'ICTUS CEREBRALE

Il 27 e 28 marzo 2009 si è svolta, presso la Sala Convegni dell'Ospedale Miulli, la prima Conferenza Regionale Pugliese sull'Ictus Cerebrale. Vi hanno partecipato, portando la loro esperienza e competenza, relatori e moderatori locali, regionali e nazionali. Lo scopo principale della Conferenza era rappresentato dalla sensibilizzazione al problema ictus di tutti gli Operatori sanitari, delle Istituzioni, della Popolazione, attraverso l'acquisizione di dati epidemiologici e delle più recenti novità in tema di gestione e trattamento della fase acuta dell'ictus, di prevenzione, fino alla fase riabilitativa e ai problemi legati alla fase post-ictale. In Italia circa 900.000 persone sono affette da ictus, ogni anno si verificano circa 200.000 nuovi ictus, di questi circa 70.000 muoiono entro il primo anno e 50.000 restano gravemente disabili. Anche in Puglia oggi sappiamo, grazie ad un lavoro sull'incidenza dell'ictus cerebrale (eseguito dai medici della UOC di Neurologia dell'Ospedale "Miulli") in una comunità pugliese, pubblicato recentemente sulla prestigiosa rivista scientifica internazionale "Stroke", che ogni anno circa 8.400 persone vengono colpite da ictus cerebrale. Questi numeri suggeriscono, senza ombra di dubbio, che il problema ictus ha assunto dimensioni tali da poterlo considerare una vera e propria emergenza sanitaria e sociale. Nonostante ciò, l'ictus è un problema sanitario ancora sottovalutato soprattutto nelle regioni meridionali. E' necessario cambiare approccio e atteggiamento culturale, così come quando si ha un dolore al petto si corre in ospedale nel sospetto di un infarto, altrettanto quando si ha improvvisamente una debolezza a un braccio o ad una gamba, o si nota una bocca storta o si ha difficoltà a parlare, bisogna chiamare immediatamente il 118 o correre in ospedale. Solo in questo modo aumentano le probabilità di evitare morte e disabilità. Oggi questo è possibile, non dimenticando mai che l'ictus è comunque una malattia seria, attraverso il ricovero in Unità dedicate (Stroke Units - Unità Cerebrovascolari) alla cura e alla gestione dei pazienti con ictus cerebrale e grazie all'avvento di una nuova terapia come la Trombolisi che, eseguita entro 3 ore dall'esordio dei sintomi, riduce la mortalità e la disabilità. Basta pensare che se nella nostra Regione si diffondessero queste Unità Cerebrovascolari su tutto il territorio, riusciremmo a risparmiare ogni anno la vita a circa 350 persone e la disabilità a circa 770 persone colpite da ictus cerebrale. Risulta difficile con questi dati non pensare, senza voler enfatizzare, che siamo di fronte a una battaglia di civiltà. Nel corso della Conferenza sono stati affrontati e discussi tutti i temi inerenti il problema ictus nella sua globalità. In particolare, la problematica connessa ai modelli organizzativo-gestionali per l'ictus ha dimostrato attraverso evidenze scientifiche che le Stroke Units (strutture di tipo semi-intensivo, dotate di posti letto monitorizzati, dedicate all'assistenza dei pazienti con ictus) riducono la mortalità e la disabilità dei pazienti con ictus. Nonostante ciò ci sono ancora regioni in Italia che non si sono ancora attivate nel favorire l'istituzione di queste Unità. Per ciò che concerne la terapia della fase acuta, nel settembre del 2002 l'EMA ha approvato l'utilizzo dell'alteplase (rt-PA) per il trattamento dell'ictus ischemico acuto entro 3 ore dall'esordio



dei sintomi; notizie recentissime (studio ECASS 3) sembrano estendere la finestra terapeutica a 4.5 ore. Il trattamento trombolitico per via sistemica ha dimostrato di ridurre mortalità ed esiti invalidanti nell'ictus cerebrale. Ed ancora, il trattamento intra-arterioso rappresenta un'altra possibile strategia terapeutica per l'ictus ischemico acuto potendo offrire una serie di vantaggi teorici come l'estensione dell'intervallo di tempo (fino a 6 ore)

a cui poter sottoporre a questo trattamento il paziente colpito da ictus e il rilascio del fibrinolitico direttamente nel sito di occlusione vascolare o l'opportunità di una disostruzione meccanica del vaso grazie all'uso di dispositivi meccanici (devices) a tecnologia sempre più sofisticata. Nella prevenzione dell'ictus, oltre al fondamentale controllo non farmacologico dei fattori di rischio modificabili (fumo, dieta, attività fisica), hanno assunto grande ruolo i farmaci antiaggreganti, anticoagulanti,

antipertensivi e ipocolesterolemizzanti. In particolare, la metanalisi dell'Antithrombotic trialist's collaboration del 2002 ha riconosciuto agli antiaggreganti piastrinici la capacità di prevenire il 25% degli eventi vascolari maggiori tra cui l'ictus cerebrale. E' ormai nota l'indicazione al trattamento con anticoagulanti orali nella prevenzione del cardioembolismo, con particolare riferimento ai pazienti con fibrillazione atriale. Negli ultimi decenni si sono accumulate numerose evidenze sul ruolo predisponente dell'ipertensione arteriosa alle malattie vascolari in generale e all'ictus in particolare e su come il trattamento dell'ipertensione contribuisca in modo rilevante alla prevenzione primaria e secondaria dell'ictus sia ischemico che emorragico. Agli effetti della prevenzione dell'ictus, il trattamento con farmaci che abbassano i livelli di colesterolo è efficace attraverso vari meccanismi che vanno da un'azione sull'endotelio a quella antinfiammatoria, antiossidante e antitrombotica. Nel convegno è stato affrontato anche il ricorso alla chirurgia attraverso l'endoarteriectomia che ha dimostrato di ridurre il rischio di ictus sia nei pazienti sintomatici che in sottogruppi di pazienti asintomatici. Negli ultimi anni sta emergendo il ricorso allo stenting carotideo, tecnica meno invasiva rispetto alla tromboendoarteriectomia, da utilizzare in casi selezionati. Nella Conferenza è stata posta particolare attenzione anche alla diagnostica, dalle tecniche più innovative nel campo delle neuroimaging (TAC, RM) alla metodica con ultrasuoni (Ecocolordoppler). Ed infine, ma certamente non meno importanti, ci si è occupati di tematiche come la riabilitazione di cui ormai si conosce il ruolo rilevante nel recupero funzionale dei pazienti con esiti di ictus in termini di miglioramento del deficit neurologico e riduzione della disabilità residua e della depressione post-ictus che costituisce una complicanza frequente dell'ictus incidendo negativamente sulla prognosi. Ma tutto ciò non basta, per vincere l'ictus è fondamentale una presa di coscienza collettiva e una diversa cultura che va da tutti gli Operatori sanitari, passando attraverso le Istituzioni, gli Organi di informazione, le Associazioni, fino alla Popolazione.

Giovanni Manobianca  
U.O.C. Neurologia Ospedale "F. Miulli"

## LE CELLULE STAMINALI DEL SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE

E' possibile nell'Ospedale "F.Miulli" donare in maniera volontaria, anonima, gratuita, consapevole, a scopo allogenico, ovvero a disposizione della collettività, sangue cordonale, ricco di cellule staminali emopoietiche. In Italia invece non è consentita la donazione di sangue cordonale autologo (per sé stessi). Quando si parla di cellule emopoietiche ci si riferisce ad una popolazione cellulare in grado di dare origine a tutti gli elementi corpuscolari del sangue periferico (globuli bianchi, globuli rossi, piastrine). Il sangue raccolto viene poi inviato alla Banca di sangue cordonale dove viene trattato, conservato e reso disponibile per i centri di Trapianto di Midollo. La Regione Puglia con Delibera di Giunta regionale n. 1400 del 3.8.2007 ha autorizzato la istituzione di una Banca di sangue cordonale presso l'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza in San Giovanni Rotondo. Ma cosa sono le cellule staminali? Quanti tipi di cellule staminali si conoscono? Le cellule staminali, di cui tanto si parla, sono progenitori cellulari capaci di auto rinnovarsi (riprodurre cellule uguali a se stesse) e di generare uno o più tipi cellulari specializzati che costituiscono organi e tessuti. Sono comunemente divise in due categorie:

- cellule staminali embrionali
- cellule staminali adulte/somatiche.

Le cellule staminali embrionali primitive non specializzate totipotenti, capaci di differenziarsi in qualunque altro tipo cellulare, vengono ricavate per coltura da un embrione allo stadio di blastocisti che viene distrutto. Gli embrioni a questo stadio sono formati da circa 150 cellule ed hanno una età gestazionale che non supera i 14 giorni. Vengono usati embrioni inutilizzati, congelati, presenti nei centri di procreazione assistita per l'inseminazione artificiale e destinati dopo 5 anni di crioconservazione al macero per la perdita della loro efficacia. In Italia la ricerca su questi embrioni non è consentita per motivi bioetici e religiosi, considerati a pieno potenziali esseri umani; in altri paesi invece questa ricerca è autorizzata (gli USA per esempio). Le cellule staminali adulte somatiche sono presenti invece nel sangue placentare del cordone ombelicale. Sono cellule già differenziate, ematopoietiche. Utili fonti di cellule staminali adulte sono in realtà localizzabili in tutti gli organi del corpo. Queste cellule sono in grado di rigenerare l'ambiente midollare in tutti quei casi in cui è danneggiato a seguito di patologie, esposizione accidentale a radiazioni ionizzanti, a trattamenti chemio-radioterapici per la terapia di patologie tumorali. L'uso di queste cellule trova indicazione per esempio nella aplasia midollare, nei linfomi,

nelle leucemie, nel mieloma multiplo. Esiste l'evidenza scientifica che i trapianti allogenici (con sangue di donatore) i soli consentiti in Italia, sono i più efficaci ed appropriati. In letteratura sono riportati solo alcuni casi di trapianto autologo. Infatti solo le cellule allogeniche sono in grado di riconoscere come estranee e distruggere le cellule malate residue presenti nel ricevente effettuando una vera e propria terapia cellulare; viceversa il trapianto autologo non solo non è in grado di effettuare questa terapia cellulare (Graft versus Leucemia ovvero reazione del trapianto verso la leucemia) ma offre la possibilità di trasferire nel ricevente cellule malate residue in grado di determinare la ricomparsa della malattia. Motivazioni etiche (va garantita a tutti i cittadini la possibilità di fruire della donazione) oltre che di evidenza scientifica, sconsigliano la donazione autologa del sangue cordonale, come assicurazione biologica per il neonato. La donazione autologa, dedicata, è consentita dalla nostra legislazione solo per il neonato o per il familiare (in genere un fratello del nascituro) che presenti una patologia per la quale risulti scientificamente fondato e clinicamente appropriato l'utilizzo di cellule staminali da sangue cordonale o in caso di famiglie ad alto rischio di avere ulteriori figli affetti da malattie genetiche. Tra l'altro le cellule staminali conservate nelle Banche vengono distrutte dopo 15 anni perché hanno perso la loro efficacia terapeutica; ne consegue che se malauguratamente il proprio figlio si ammala in età più avanzata, come in realtà succede, non si ha la disponibilità delle cellule dedicate depositate (l'epidemiologia evidenzia che le leucemie ed i linfomi si manifestano in prevalenza dopo il 15° anno di età). In conclusione le mamme che scelgono la strada della conservazione autologa, quale assicurazione biologica, devono sapere che nel caso in cui il proprio figlio avesse bisogno nel corso della vita di un trapianto emopoietico sarebbe necessario ricorrere a cellule staminali emopoietiche donate da genitori che hanno fatto una scelta diversa dalla loro. Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, le Società Scientifiche, gli esperti in materia, nonché gli organismi bioetici non raccomandano la conservazione autologa del sangue del cordone ombelicale. La legislazione attuale in Italia è coerente con questa posizione, equilibratamente rispettosa dei diritti dei cittadini; il Servizio Sanitario Nazionale incoraggia la donazione gratuita allogenica del sangue cordonale presso le Banche cellulari presenti su tutto il territorio nazionale, a scopo trapianto terapeutico.

Vito Delmonte

**Dimartino**

ALBERTINI GAROFOLI  
Rimadesio Gidea

DIMARTINO - Via Avv. Giorgio Lotto 92, Z.I. - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari) - Tel. 080.759455 Fax 080.761583  
www.dimartinonico.it - email: dimartino@dimartinonico.it

**Cine News 24**

Su TeleMajg  
venerdì ore 15  
sabato ore 20  
domenica ore 11:50 e 23:30  
il settimanale di informazione  
dedicato al cinema  
Tutte le puntate sui siti:  
www.telemajg.com e  
www.cinenews24.com

## SONETTANDO...

Quando ho assegnato come compito a casa la scrittura di un sonetto, sinceramente mi aspettavo una pioggia di giustificazioni, e invece no. Il giorno dopo, con mia grande meraviglia, i sonetti erano lì, precisi, scritti in endecasillabi, con quartine e terzine del caso, ma, soprattutto, belli. Mi sono sembrati talmente belli, da non poterli condannare a restare chiusi in un quaderno. Ecco com'è nata l'idea di stamparli e farli leggere, condividerne spontaneità e fantasia; questo è il motivo per cui non ho voluto correggerli, qualora ve ne fosse bisogno, per non snaturarli, per offrire la forza che contengono: la forza di venti piccoli poeti in erba, la forza dei loro bellissimi dodici anni.

*prof.ssa Maria Rosaria Pasciolla*

### JUVENTINA PER SEMPRE

Ehi io mi chiamo Luciana Forino,  
ma non sono tifosa del Torino.  
Io tifo la squadra Juventus  
Tifo da quando ero piccolina.  
Da tre anni gioco a pallavolo,  
schiaccio la palla se è in volo  
Quante cadute e quanti lividi  
Se ci penso mi vengono i brividi.  
Non mangio molto ma sono golosa;  
mi piace mangiare la cioccolata  
e mi piace essere coccolata.  
Tra le cose che si possono fare,  
mi piace tanto al mare nuotare,  
in montagna con la neve sciare.

*Luciana Forino*



*Dalla raccolta di Sonetti degli alunni  
della classe 2^A Scuola S. di 1° "A. Lucarelli"*

### INVERNO

Quando esco e fa freddo e la neve  
Lentamente ai miei piedi cade lieve  
Ecco che la mia scuola lascio in fretta  
E la camicetta infilo stretta  
Volo via per le strade con gli amici  
Facciam svegliar, correndo, anch'i mici.  
E i vecchietti ci dicono "Dove andate?"  
Noi rispondiamo in coro "Per le strade!"  
E noi poi con la febbre a letto andiamo.  
Il giorno dopo la neve non troviamo;  
"Che peccato" esclamiamo "Si è sciolta!"  
E tristi e giù diciamo "Per una volta!"  
E a scuola sconsolati torniamo.  
Infine contro i prof noi replichiamo.

*Silvia Solitario*

### FEBBRAIO

Cappelli guanti stivali e giubbotti  
Tutti per strada durante le notti  
Corri, dai vatti a coprire bene  
Tutto oramai è coperto di neve  
Sopra la neve di tutte le orme  
Ma nelle case c'è gente che dorme  
Tutti aspettano con ansia l'altro anno  
Sperando che non accada un danno  
Arriva la fata con la bacchetta  
Facendo ballare anche la vecchietta  
Botti coriandoli e stelle filanti  
E nelle strade c'è l'eco dei canti  
Sono belle e vispe le mascherine  
Sono la gioia di bimbi e bambine

*Antonella Cirielli*



### PINO IL DETECTIVE

L'avventuroso mio compare Pino  
Grandissimo detective sopraffino  
Per mare monti d deserti viaggiava  
Senza che alla fine mai si stancava  
Molti casi poteva risolvere  
Senza nessun dover mai corrompere  
Paura e misteri lui non temeva  
Con pazienza lui tutto risolveva  
Solo di amore lui non si occupava  
Eran casi di cui non s'intendeva  
Nessun cuor lo aveva conquistato  
Forse una donna in segreto lo amava  
Sicuramente lui non lo sapeva  
Risolse questo caso solo il fato

*Antonella Magistro*

## Un vino di Acquaviva premiato al Vinitaly

Soddisfatto del risultato raggiunto dalle aziende acquavivesi il responsabile dell'Ufficio Attività Produttive del comune di Acquaviva delle Fonti, il dott. Giovanni Centrone che ha dichiarato: "Il "Polvanera 17" di Filippo Cassano e Tafuri Antonio, ha avuto larghi apprezzamenti dai commissari di gara nonché dal pubblico del Vinitaly, quello esperto che lo acquista, alla sua prima esperienza. Chi invece è al quarto premio consecutivo è il primitivo dell'az. Ag. Chiaromonte Nicola che quest'anno ha dato il meglio di sé con la "Riserva 2006", vino Primitivo Gioia del Colle DOC in purezza, con il quale si è aggiudicata la preziosa "Gran Menzione" da parte della giuria competente del 17° Concorso Enologico Internazionale - Vinitaly 2009, alla sua 43a edizione. Non dimentichiamo che questo nostro Primitivo ha gareggiato con vini famosi quali Amarone, Chianti, Barbera, Montepulciano riuscendo ad imporre le sue peculiarità che sono poi quelle della nostra terra e della gente del sud, della Murgia ed in particolare di Acquaviva: robusto, forte, aspro e sincero. Sull'etichetta di questa bottiglia è scritto: "un vino da meditazione!". Si segnala anche la presenza di un altro operatore economico acquavivese, Novielli Nicola, che ha "esportato" fuori dai confini comunali, il "Nettare divino", bevanda di primitivo che dimostra le capacità intrinseche e le potenzialità di questo nostro vino. Un plauso di incoraggiamento a queste piccole realtà economiche che, con non pochi sforzi personali ed economico-finanziari, riescono ad imporsi sulla scena nazionale ed in questo caso anche internazionale. Infatti il premio "Gran Vinitaly 2009" (che si aggiudica al produttore che ha totalizzato il maggior risultato sommando i punteggi riferiti a due suoi vini che hanno ottenuto un premio) è andato ad un vino del Canada ed il premio "Vinitaly 2009" ex aequo è andato a sei cantine di altrettanti diverse Nazioni: Brasile, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Italia - provincia di Brindisi e Spagna".

## MOSTRI CONTRO ALIENI NON CONVINCINE

Conosciamo tutti come la Dreamworks realizza i suoi lungometraggi animati. *Kung Fu Panda* è stato senza ombra di dubbio la punta di diamante della casa di distribuzione. Ma come in ogni buona famiglia non sempre le ciambelle escono col buco ed a volte dopo aver raggiunto l'apice si rischia di cadere in picchiata. Questo *Mostri Contro Alieni* poco convince e la speranza è che si tratti di un episodio isolato e irripetibile. Il film non solo poco diverte (cosa fondamentale per l'animazione di Katzenberg) ma cerca di salvarsi in calcio d'angolo avvalendosi di citazioni banali ed inutili: il tentativo di emulare personaggi e dinamiche televisive ormai non fa più testo, sfruttato fino all'inverosimile in un racconto poco credibile ed insulso che da tempo non si vedeva. Unico pregio per una pellicola dove il sentimento latita è l'idea di utilizzare come protagoniste una serie di figure provenienti dall'immaginario

horror anni '50. Da salvare poche battute comunque viste e riviste nei trailer di presentazione, per il resto poco da ricordare in un film dove la trama è poco interessante e mal raccontata. Unica spiegazione plausibile, il nuovo cartoon Dreamworks sembra essere stato realizzato con l'intento di creare un prodotto sperimentale di nuovi processi produttivi in 3D anziché puntare sul contenuto della storia. Nonostante questo, il giudizio sulla qualità del 3D non è nemmeno positivo. Niente di rivoluzionario. Il rischio è che nel prossimo futuro la ricerca a tutti i costi di stupire gli spettatori con immagini spettacolari finisca per penalizzare fortemente la qualità artistica finale. In conclusione vi segnaliamo una curiosità: la casa di distribuzione per combattere la pirateria ha fatto scortare le pellicole destinate alle sale cinematografiche chiuse in cassaforte.

*Claudio Maiulli*

## FOLLIA UGUALE NORMALITA' - NORMALITA' UGUALE FOLLIA

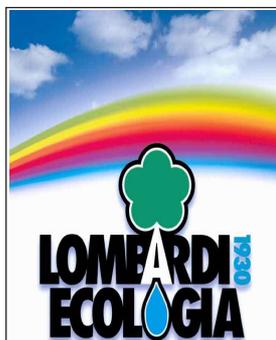
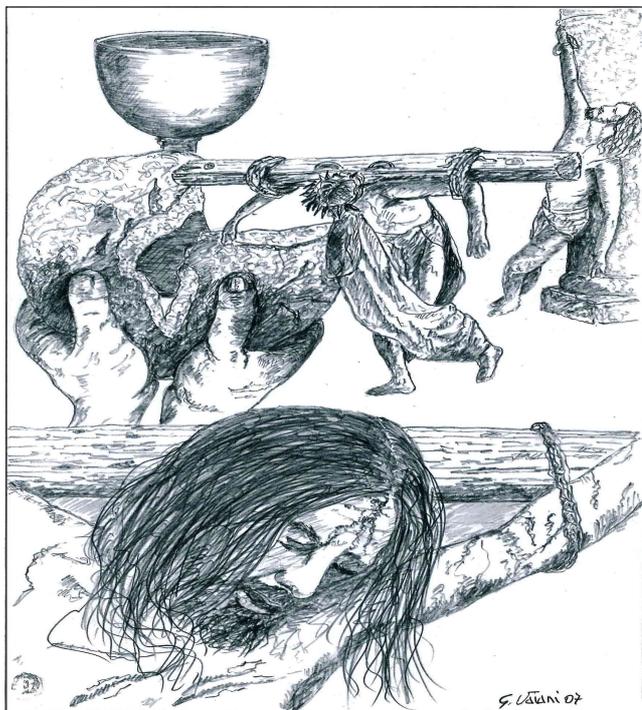
### Attori straordinari sul palcoscenico dell'oratorio "San Domenico"

### Il Centro Diurno Auxilium in scena con "Il Medico dei pazzi"

Ore 18.00, la sala è già quasi piena; ore 18.30 la sala è tutta piena! e ... inizia lo spettacolo. Siamo nell'auditorium "San Domenico" in Acquaviva ed il pubblico calorosamente assiste alla commedia teatrale scritta da Eduardo Scarpetta e magistralmente interpretata da 14 straordinari attori del gruppo "Spontanea ... mente" del Centro Diurno "Auxilium" di Acquaviva delle Fonti. Dieci mesi di preparazione in cui gli attori si sono calati nella parte; si sono realizzate le scene in collaborazione all'istituto "Rosa Luxemburg" di Acquaviva; si sono creati i costumi e preparata la grande serata del 2 aprile. Utenti, educatori e volontari hanno "fatto a gara" per proporre la migliore idea, dare il miglior gusto ad ogni cosa, rendere il più possibile tutto gradevole al pubblico. Dietro le quinte un'emozione indescrivibile da parte degli attori. Ciò non ha modificato la grinta, la tenacia, la motivazione e la forza di ogni attore. Tutti straordinariamente bravi! e ciò è stato testato dagli applausi calorosi del pubblico, dal ridere dietro ogni simpatica battuta ed esilarante loro

movimento sul palcoscenico. La serata del 2 aprile ha avuto anche un fine solidale; attraverso un libero contributo la gente intervenuta a teatro ha potuto portare a casa un simpatico gadget pasquale. Presenti le più alte cariche del dipartimento di salute mentale CSM 5 di Acquaviva e Santeramo. Tra il pubblico anche numerosissimi rappresentanti delle associazioni di volontariato di Acquaviva e dintorni. In un momento storico in cui tanto si vanta da parte di politici la "necessità" di modificare la L. 180 istituita a seguito della chiusura dei manicomi, l'interpretazione de "Il Medico dei pazzi" ha rappresentato una grande volontà da parte degli operatori della salute mentale e degli utenti di scardinare assurde convinzioni che ancor oggi confondono la malattia mentale con la pazzia. Le storie di follia raccontate dai media vengono spesso attribuite alla persona affetta da disturbo mentale e lo stigma verso la malattia mentale anziché diminuire, in una società evoluta, spesso aumenta.

*Ketti Lorusso*



**RACCOLTA GRATUITA  
RIFIUTI INGOMBRANTI**  
Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Via Gentile, 7  
(traversa via per Gioia)

Amministrazioni  
Condominiali



**Lorenzo Salentini**  
Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
Telefoni: 080 769317  
334 3190866

**LO SFOGO DEL CITTADINO**

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti  
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

**UNA FONTANA DA RECUPERARE**

Caro Direttore, la fontana alle spalle della Cattedrale nei pressi di piazza Sante Zirioni non è più la stessa. Non funziona ed è rotta. Quell'angolo così suggestivo del nostro centro storico deve essere recuperato e anche la sua fontana ha la sua importanza. Certo se poi si impedisse il parcheggio delle auto sarebbe ancora meglio. Dico questo perché mi è capitato di visitare il centro storico di un paese a pochi chilometri dal nostro e mi è sembrato un gioiellino. La parte antica di una città custodisce la sua stessa storia ed andrebbe per questo valorizzata e tutelata.

**MARCIAPIEDI CHE FANNO DA PARCHEGGIO**

Gentile Direttore, sono appena rincasata e sono ad inviarle via mail uno sfogo che spero venga pubblicato nel prossimo giornale. Nel pomeriggio (sabato 4 aprile) mi trovo sul marciapiede nei pressi dell'arco Miulli e ad un certo punto che vi trovo? Un'auto parcheggiata proprio lì, proprio sul marciapiede... Sono stata così costretta a scendere e camminare sulla strada ed è ben noto che quel tratto (incrocio P.zza Garibaldi - via Mons. Laera) è sempre molto trafficato specie di sabato pomeriggio, quando tutti sono in giro per effettuare gli ultimi acquisti in virtù dell'arrivo della domenica.



Mi chiedo: "questi individui che si credono i padroni della strada perché devono sempre farla franca? Perché non sanzionarli?". Quello che mi fa più rabbia è che in quel momento passava di lì una pattuglia della polizia municipale che però non si è fermata. Mi sembra strano che gli agenti non abbiano visto e non abbiano fatto "il loro dovere"... se così fosse consiglierei al loro comandante di sottoporli periodicamente a controlli della vista... Mi rendo conto che in Paese i problemi sono innumerevoli ed i vigili insufficienti ma certi modi di fare incivili vanno puniti. Le mando a testimonianza dell'accaduto due fotografie scattate con il mio telefonino, sono di bassa qualità però... Non so se queste mie righe saranno pubblicate, ma almeno con voi mi sono sfogata. Grazie e auguri.

Segui le interviste di TeleMajg anche sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
ed invia le tue opinioni all'indirizzo [info@telemajg.com](mailto:info@telemajg.com)



**QUALITA' - CORTESIA**

**FRESCHEZZA**

da sempre al Vostro servizio



Piazza Garibaldi, 57  
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 758751

Via Sannicandro  
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 767410

# PROPOSTE IMMOBILIARI

Acquaviva delle Fonti

**S. P. PER CASSANO - VENDESI**



**LOCALE COMMERCIALE**

Mq. 120 coperti + mq. 300 di piazzale.

**VIA DON C. FRANCO - VENDESI**



**APPARTAMENTO**

2 vani ed accessori + terrazzo.

**VIA F. CIRILLO - VENDESI**



**UFFICIO**

3 camere con bagno + terrazzo.

**VIA MONS. LAERA - VENDESI**



**APPARTAMENTO**

4 vani ed accessori ristrutturato.

**VIA PIO X - AFFITTASI**



**APPARTAMENTO**

3 vani ed accessori ristrutturato.

**VIA ROMA - AFFITTASI**



**LOCALE COMMERCIALE**

Mq. 40 + mq. 40 di interrato.

**VIA MONS. LAERA - AFFITTASI**



**LOCALE COMMERCIALE**

Mq. 250 + mq. 130 di interrato.

**VIA TEN. CIRIELLI - VENDESI**



**APPARTAMENTO**

2 vani ed accessori + cantinola + box.

**VIA GIOVANNI XXIII - AFFITTASI**



**APPARTAMENTO**

4 vani ed accessori.

Sede: Via Mele, 21 - Acquaviva delle Fonti (BA)

**080.75.88.20**

**SPINELLI**  
IMMOBILIARE